







Ferma risposta di Cgil, Cisl e Uil al documento del padronato

Fruttuoso confronto tra sindacati e forze politiche a Brescia

I sindacati respingono unitariamente le gravi pretese della Confindustria

Isolato l'attacco al diritto di sciopero sferrato dalla Fiat

Inaccettabile la richiesta di subordinare gli indirizzi della spesa pubblica agli interessi delle imprese private - Riaffermato il carattere alternativo delle linee di sviluppo espresse dalle organizzazioni dei lavoratori - Deciso no al tentativo di condizionare e imbrigliare l'autonomia del sindacato

Gli interventi di Trentin, Carniti e Benvenuto - Le denunce e le serrate del colosso dell'auto - Il legame col disegno di destra - Prese di posizione di PCI, PSI, PSIUP, DC e PRI

Le tre Confederazioni hanno dato una risposta unitaria al documento di lavoro... Cgil, Cisl e Uil hanno replicato alla Confindustria...

Investimenti A proposito degli investimenti industriali si rileva una "pretesa" di prevalere da parte delle Partecipazioni statali...



LA LOTTA DEI PETROLIERI PER IL CONTRATTO - Sono iniziati gli incontri a livello ministeriale per la vertenza dei 55 mila lavoratori petroliferi, impegnati da 4 mesi a conquistare il nuovo contratto. La categoria, che ha effettuato forti e compatti scioperi, chiede fra l'altro il superamento degli appalti, il riconoscimento del consiglio di fabbrica, la riduzione dell'orario di lavoro...

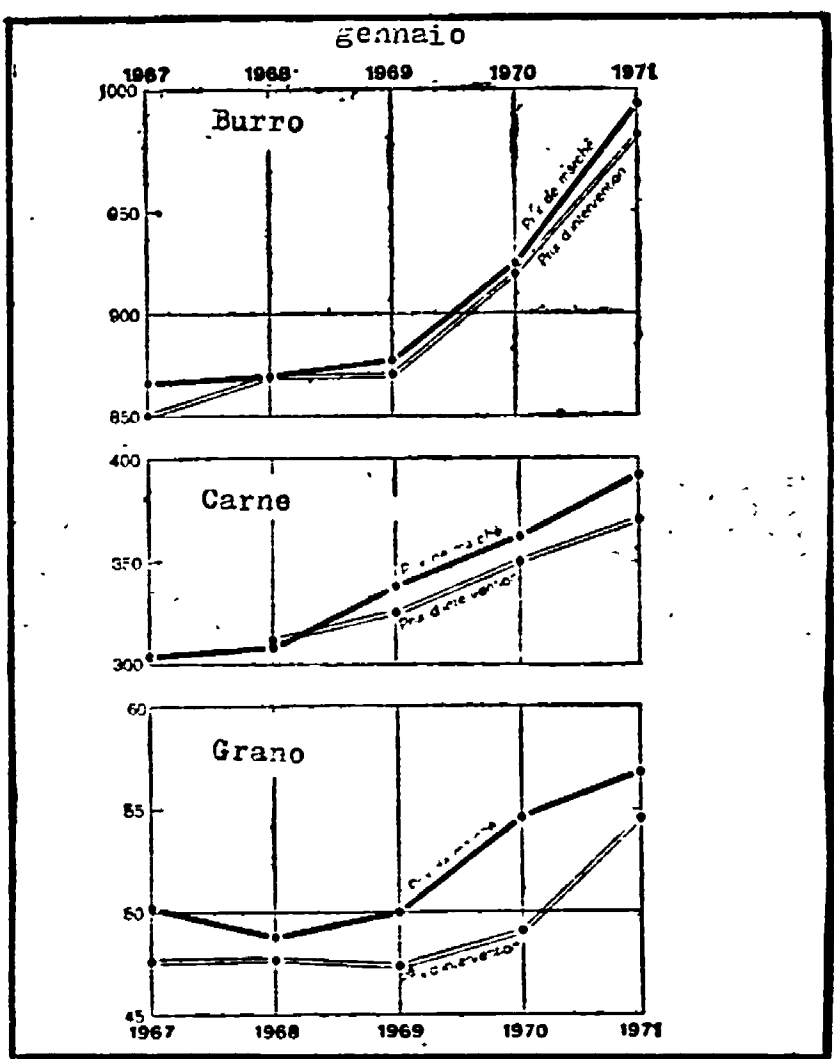
Confronto A queste ferme conclusioni si giunge dopo aver ribadito che il confronto da tempo avviato con le forze politiche e organizzazioni del padronato pubblico e privato è costituito da un metodo di cui l'azione sindacale si avvale nell'intento di realizzare gli obiettivi concreti dei lavoratori...

Precisi impegni Cgil, Cisl e Uil affermano che la Confindustria deve presentare impegni precisi e concreti che rendano possibile il varo di un nuovo patto sociale...

Ancora una volta ignorati gli interessi dei contadini e del paese

In atto manovre per mascherare le decisioni del Mec agricolo

Gravi responsabilità del governo - Il problema dei prezzi e delle riforme di struttura - La questione del prepensionamento: si tratta di una misura non nuova per gli altri paesi europei che poco inciderà sul futuro sviluppo della nostra agricoltura



L'aumento dei prezzi agricoli MEC ha sempre fatto salire i prezzi di mercato. Lo evidenzia questo grafico pubblicato su 'Le Monde' del 28.5. I prezzi sono espressi in franchi per 100 chili; la linea tratteggiata è quella dei prezzi indicativi, quella intera indica i prezzi di mercato.

Gli accordi di Bruxelles hanno scatenato la stampa governativa e paragonativa e alla RAI-TV una vera e propria orgia di disinformazione, volta non solo a coprire l'umiliante epilogo della maratona che aveva visto ancora una volta i ministri entrare nel palazzo Carlo Magno della CEE...

Il segretario generale della FIOM Bruno Trentin, in un suo intervento ha messo in guardia come sindacati e lavoratori abbiano escluso l'obiettivo di danneggiare la produzione. È certo che gli scioperi riducono la produzione...

Ventiquattro ore di sciopero al Policlinico di Roma

Ventiquattro ore di sciopero al Policlinico ieri contro la provocatoria indifferenza dell'amministrazione universitaria e caposala l'assenza, sarà difeso per i provvedimenti disciplinari del caso.

In cambio di questa realtà il ministro Natali ha ottenuto che il consiglio risponderà il problema se 285 milioni di dollari non risulteranno sufficienti. Un impegno del tutto formale che lascia il tempo che trova.

Non ci vuole molto a capire che nel primo caso ci troviamo di fronte a una riedizione di un vecchio problema politico degli incentivi quale essa è stata praticata dalla bonifica integrale del 1933 al Piano Verde...

Dal nostro inviato BRESCIA, 29 L'attacco al diritto di sciopero, sferrato dalla FIAT, nelle scorse settimane con la denuncia di 25 operai e di due dirigenti sindacali (Scialvi e Castrezzi) per le «insidiose forme di agitazione» (costi della citazione in tribunale) adottate alla OMFIAT, a Brescia, ieri, nel confronto tra sindacati e forze politiche, non ha trovato scarso eco. Il colosso dell'auto intento a gettare le premesse per l'autunno - come hanno sottolineato Carniti, Trentin e Benvenuto, club i segretari generali della FIM, FIOM e UILM - è rimasto isolato.

I contenuti dello scontro in atto alla FIAT appaiono a Brescia ha assunto toni assai aspri sono stati al centro del dibattito al quale hanno partecipato i rappresentanti del PCI, PSI, PSIUP, DC e PRI. Ha introdotto Carniti ricordando le pretese del monopolio dell'auto, assunte in nome dello scorporo schieramento padronale, collegato a determinate forze politiche: 1) applicare unilateralmente l'accordo del 5 agosto 1971; 2) limitare il diritto di sciopero, con denunce e serrate. È un attacco che guarda lontano, alle prossime scadenze contrattuali, allo scorporo politico economico, alla matematica, in questo contesto, una lettera inviata al convegno di ieri, dalla Federazione bresciana del PSDI (unico partito dell'area costituzionale assente, insieme al PLI). La lettera riconferma una pretesa del socialdemocratico, condita dalla FIAT a Brescia: quella di non riconoscere le rappresentanze sindacali della UILM, la Federazione di cui è segretario generale Benvenuto.

Carniti ha poi illustrato le decisioni assunte dal Consiglio di fabbrica della OM, di cui abbiamo già dato notizia. Gli obiettivi sono quelli di ottenere 1) una intensa politica che preceda le questioni di merito (sull'applicazione dell'accordo) aperte nelle fabbriche del gruppo; 2) la revoca dei provvedimenti repressivi adottati. È stato varato un programma di lotta ed è stata convocata una conferenza a fondo. Le forme dell'azione sindacale non possono essere certo oggetto di negoziazione con i padroni, esse appartengono al patrimonio di libertà del lavoratori e dei sindacati.

Il segretario generale della FIOM Bruno Trentin, in un suo intervento ha messo in guardia come sindacati e lavoratori abbiano escluso l'obiettivo di danneggiare la produzione. È certo che gli scioperi riducono la produzione, ma il fatto è che la FIAT sembra interessata a dar vita a una specie di "escalation". Vuol creare un precedente nella vertenza al diritto di sciopero. E insieme vuole svuotare di autorità e potere i consigli di fabbrica e delegati; pretese che il sindacato si oppone. È una Federazione nazionale della OM, multi-partita, che ha dichiarato che si tratta in definitiva di un attacco alla democrazia. Dobbiamo avere tutti un'idea della velleità, ha detto, di cosa significherebbe se esso passasse, innestandosi nel clima generale che il padronato tende a instaurare. La vertenza politica debbono essere trovate prese di posizione comuni, avvertendo fermamente gli organi dello Stato che intendono assessoriarlo. Le forze politiche debbono essere trovate prese di posizione comuni, avvertendo fermamente gli organi dello Stato che intendono assessoriarlo. Le forze politiche debbono essere trovate prese di posizione comuni, avvertendo fermamente gli organi dello Stato che intendono assessoriarlo.

L'on. Capra (DC-Forze nuove) ha parlato di solidarietà del suo partito. Il vicepresidente di Brescia Tavonazza (PSI) ha testimoniato la sensibilità della Giunta di centro-sinistra. Pasotti, segretario della Federazione del PSI, ha detto che le mosse della FIAT nel disegno politico generale, vi è anche l'intenzione di unificare le forze politiche che rappresentano la classe operaia. Pasotti, segretario della OM, ha ribadito la necessità di far uscire la lotta dalla fabbrica, batten-do quella tesi che propaga da anni i sindacati di destra e il fattore della crisi economica. Il vice segretario della DC Gitti si è ben guardato dall'esprimersi nei confronti della FIAT. Ha però ammesso che il problema delle forme di lotta non può essere risolto con la bacchetta magica del legislatore. Il redattore dei quotidiani e dei settimanali del partito, l'editore di ulteriori sviluppi dell'edilizia o tra forze politiche e sindacali. Il segretario della Federazione del PSIUP Viviani ha ribadito che l'azione politica è una presa di posizione comune, verificando le possibili, concrete iniziative. Il compagno on. Terracini ha osservato che «in questa sede il dibattito sulla FIAT è condannata, isolata. Se i rapporti di forza esterni ed interni della FIAT sarebbe battuta, la FIAT, nel paese, non accieca da sola. C'è chi suona con lei le trombe autonome esponenti della DC, come l'on. Piccoli. Ha concluso brevemente il segretario generale della UILM Benvenuto.

Nicola Cipolla Bruno Ugolini

Forte mobilitazione operaia

In lotta per l'occupazione dodici comuni del Guspinese

Migliaia di metallurgici milanesi manifestano per le vie della città - In sciopero tutti i lavoratori del gruppo Lanerossi

Nella giornata di oggi i dodici comuni della zona di Villaggio sono in lotta per l'occupazione. Un'azione di massa che punta essenzialmente al miglioramento delle condizioni di lavoro e di salario, si sono raccolti a Portofino Venezia e in corso hanno raggiunto la Intersind. La Innocenti e la San'Eustachio, che fanno parte dello stesso gruppo, sono in sciopero per un nuovo inquadramento professionale. Le trattative, sono state rotte due settimane fa. I lavoratori della Breda Siderurgica sono in lotta per l'applicazione dell'ultimo accordo integrativo aziendale, firmato nel maggio dell'anno passato. Anche all'italtra le trattative sono state rotte su orario, salari, cottimi, incentivi, qualifiche.

Tutti i lavoratori del gruppo Lanerossi hanno partecipato alla giornata di sciopero proclamata la settimana scorsa, sabato 27 e domenica 28, per la difesa della direzione, alle richieste avanzate nella piattaforma.

I sei mesi operai e impiegati hanno dimostrato alla direzione la loro volontà di non cedere, tutti gli uffici, gli esercizi pubblici, alle scuole.

MILANO, 29 Migliaia di lavoratori metallurgici della Innocenti, della San'Eustachio di Brescia, della Breda Siderurgica e della Italtetra, agli uffici, agli esercizi pubblici, alle scuole.

Di sei mesi È stato rinviato il contratto dei poligrafici

Le organizzazioni sindacali dei poligrafici della CGIL, Cisl, Uil, hanno proposto alla Federazione italiana editori quotidiani e alla Associazione italiana stampatori giornali di risolvere in tempi diversi i problemi connessi alla pubblicazione del settimo numero e al rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende editoriali e stampatrici di giornali quotidiani e di agenzie di stampa, che scade il 30 giugno 1972.

A tale proposito le organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno proposto di rinviare di sei mesi il rinnovo del contratto di lavoro e di risolvere entro il 21 giugno 1972 i problemi riguardanti il settimo numero. Le organizzazioni dei lavoratori hanno inoltre tenuto presente la situazione politica che il paese sta attraversando e si sono fatte carico di garantire, per quanto di loro competenza, alla opinione pubblica, la più ampia informazione giornalistica. La Federazione italiana editori quotidiani e l'Associazione italiana stampatori giornali hanno accolto con lo stesso spirito le proposte dei lavoratori.

Nota delle federazioni di categoria

Sollecitati dagli statali precisi impegni del governo per la riforma burocratica

Il problema della riforma della pubblica amministrazione è ancor più all'attenzione dei sindacati e dei lavoratori statali, le segretarie delle federazioni di categoria CGIL, Cisl e Uil hanno chiesto alle confederazioni che nell'incontro con il presidente del Consiglio si sollecitino precisi impegni in ordine alla attuazione della riforma della pubblica amministrazione secondo i criteri sopra detti e nei tempi previsti nell'interesse generale del paese. Infine le segretarie hanno portato a conoscenza delle confederazioni che qualora il governo sovvertisse la logica degli adempimenti pregiudizionali per lunghi e qualsiasi possibilità di rinnovamento delle strutture statali, la categoria apprirebbe la vertenza per la realizzazione della propria piattaforma rivendicativa, anticipandone i tempi ed adeguandone i contenuti economici.





Sardegna

4 soldati in carcere per il rancio rifiutato

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29. Di una manifestazione di protesta di 400 reclute, avvenuta nel CAR di Macomer...

A San Giovanni in Fiore, dopo Matt mark si piangono altre vittime Otto fratelli emigrati in Canada Tre sono morti in un cantiere

La tragedia si è verificata una settimana fa - Un freddo telegramma delle autorità consolari alla madre - 13 fratelli Marra sepolti da una frana di rocce - Dal centro calabrese in 20 anni 7 mila emigrati

I GIORNALISTI HANNO DENUNCIATO IL CONTRATTO

Si è concluso ieri a Roma, dopo due giorni di vivace dibattito, il Consiglio nazionale della stampa italiana...

necessario adeguamento degli organici, con la costante inosservanza di tutte le norme sulle prestazioni dei corrispondenti...

Dal nostro corrispondente

S. GIOVANNI IN FIORE, 29. Tre lavoratori italiani emigrati da S. Giovanni in Fiore...

Il caso della famiglia Marra - otto figli su nove emigrati e ora tre periti sotto una frana - a S. Giovanni in Fiore non costituisce un'eccezione...

Oloferne Carpino

La conferenza sindacale di Rimini

Unità di lotta e di obiettivi per la difesa della salute

Muovere dalla fabbrica per la riforma sanitaria - Intervento del presidente dell'INCA - Oggi si concludono i lavori

Dal nostro inviato

Muore sul lavoro un bracciante di 77 anni

La pensione non gli bastava, così l'anziano Angelo Malespina di 77 anni da frazione di S. Elpidio a Mare ancora lavorava...

RIMINI, 29. La conferenza sulla salute nelle fabbriche, indetta dalla CGIL, CISL e UIL...

Stato di fatto - ha detto, ad esempio, Giovanni Salvavento, segretario dell'INCA...

Lettere all'Unità

I militari democratici schierati coi lavoratori e contro i fascisti

Alla redazione de L'Unità.

La compra di un nome di guerra del MSI ha suscitato sdegno e perplessità tra i soldati italiani...

Caro direttore,

la notizia che un generale di PS si presenta candidato nelle liste del MSI...

LETTERA FIRMATA (Torino)

Egregio direttore,

lo scrivente è oltremodo sfiduciato e si rivolge a lei per chiederle di intervenire a favore dei militari democratici...

LETTERA FIRMATA (Roma)

La « scelta » dei 38 sacerdoti aretini

Gentile direttore,

mi riferisco all'articolo pubblicato su L'Unità a commento del Congresso provinciale delle ACLI aretine...

mento operato - attraverso la unità d'azione dei sindacati - che fa sperare nel superamento delle ingiustizie più gravi...

Per quanto riguarda il dibattito, questo si è incentrato sulla scelta di classe, sul rifiuto dell'attuale società capitalistica...

« Come sempre nella storia del movimento operaio, anche questa fase ha trovato forte oppositori nel nostro partito...

Distinti saluti.

ANGIULO DEL CORTO

Presidente provinciale delle ACLI (Arezzo)

Non c'era bisogno che Angiulo Del Corto si riferisse alla legge sulla stampa per ottenere la pubblicazione della sua lettera...

I sottoscritti sacerdoti, mentre rivolgono un fraterno saluto agli acclisti riuniti a congresso...

PASQUA STANDA

nei supermercati STANDA tutto per festeggiare la Pasqua nell'allegria e nella convenienza

OFFERTE SPECIALI

- Olio d'oliva Bertolli 1 litro L. 890
Tortellini Liebig gr. 100 L. 180
Tonno De Rica gr. 100 L. 210
Crema di formaggio Maxi Kraft L. 130
Caprice des dieux gr. 135 L. 350
Americano Gancia L. 850
Prosecco Carpené Malvolti L. 750
Brandy René Briand Extra L. 1.900

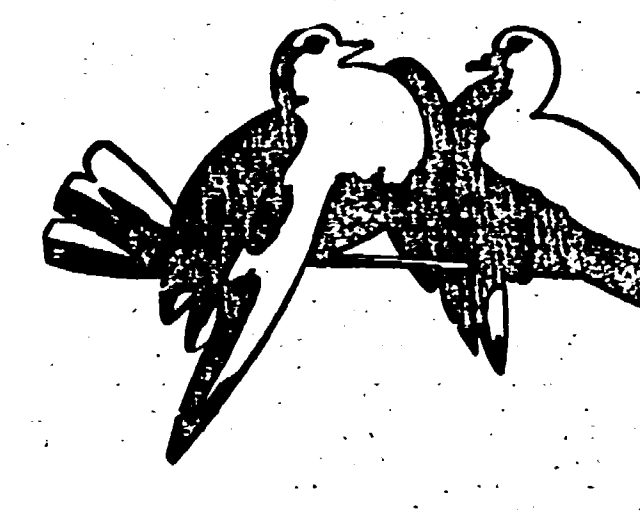
- L. 790
L. 140
L. 180
L. 100
L. 300
L. 690
L. 650
L. 1.740

ALTRE OFFERTE

- Colomba pasquale gr. 715 L. 1.200
Prosciutto crudo di Parma gr. 100 L. 388
Farina "00" per dolci 1 Kg. L. 150
Carciofini all'olio d'oliva gr. 200 L. 250
Formaggio grana gr. 100 L. 218
Emmental bavarese gr. 100 L. 138
10 uova fresche L. 320

Vini a denominazione d'origine controllata: Frascati, Ischia, Valpolicella, Bardolino L. 350 la bottiglia Champagne Comte de Péricourt L. 2.000 la bottiglia

e naturalmente uova di cioccolato delle migliori marche: Venchi Unica, Motta, Perugina, Ferrero da L. 100 a L. 5.000. E ancora: l'agnello e il capretto pasquali, le primizie di stagione, la frutta esotica. Tutto a prezzi veramente eccezionali e tutto con i migliori auguri della STANDA.



Sirio Sebastianelli





Oggi, mezza giornata Scioperano le aziende statali del cinema

Autori e attori solidali con i sindacati per le nomine all'ENPALS

Uno sciopero di mezza giornata sarà attuato oggi da tutti i dipendenti di Cinecittà, della Luce e dell'Ente...

Per quel che riguarda la controversia sui problemi della parità dei trattamenti...

Tale comportamento contraddittorio, affermano i sindacati, è d'ordine risarcibile in tutti gli atti dell'Ente...

Tutti gli impegni assunti da oltre sei mesi, in ordine alla ristrutturazione...

Nella mattinata tutti i lavoratori si recheranno presso la sede dell'Ente...

Le associazioni professionali degli autori cinematografici e degli attori (ANAC, AACI e SAI) hanno espresso la loro piena solidarietà...

Ne dà notizia un comunicato con il quale si rileva come ancora una volta, il ministro non abbia tenuto in nessun conto la forza delle rappresentanze effettive...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

«Lulu» di Wedekind approda a Roma



Una forza della natura incrina la buona società

Sesso e morte, le due facce di un personaggio Pregi e limiti dell'allestimento di Patrice Chéreau - Valentina Cortese, una grande protagonista

Del successo personale di Valentina Cortese, alla «prima» romana della «Lulu» di Wedekind...

«Lulu» riunisce i due drammi dello scrittore tedesco Frank Wedekind (1864-1918) «Lo spirito della terra» e «Il vaso di Pandora»...

SCHIAVA O GENIO?



Così, travestita da schiava, o piuttosto da genio (come quelli che uscivano dalla lampada d'Aladino)...

Mostre a Roma: Verrusio

Un pittore di interni famigliari

Paquale Verrusio - Roma, Galleria «Il Fante di spade»...

Del mondo giovani attivi a Roma, che partì da una ricerca neorealista...

Una pittrice così deve risolvere grossi problemi figurativi e Verrusio non li ha ancora risolti...

Nel 1970, in una serie di spiagge di ciottoli, Verrusio ha affinato la sua tecnica...

La strada pittorica che Verrusio ha imboccato ha ombre, non ha nascondigli...

Ne gli interni sono figurati rarissimi sino a quel pittore lavoro, quello della moglie in un momento d'abbandono...

Ne gli interni sono figurati rarissimi sino a quel pittore lavoro, quello della moglie in un momento d'abbandono...

Ne gli interni sono figurati rarissimi sino a quel pittore lavoro, quello della moglie in un momento d'abbandono...

le prime

Musica Concerto corale a Santa Cecilia

E' stato un buon periodo (anche di lavoro, si capisce) per il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia...

Le associazioni professionali degli autori cinematografici e degli attori (ANAC, AACI e SAI) hanno espresso la loro piena solidarietà...

Ne dà notizia un comunicato con il quale si rileva come ancora una volta, il ministro non abbia tenuto in nessun conto la forza delle rappresentanze effettive...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Teatro

La scacchiera davanti allo specchio

Spesso oggi più che gli spettacoli fanno «storia» i rispettivi dépliant, dedicati, più che al testo, all'apologia del regista...

In altre parole, Gabriele Orlandi (cinemista d'avanguardia, animatore culturale e sceneggiatore)...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

Il comunicato conclude annunciando che le associazioni professionali degli autori e degli attori invieranno loro rappresentanti alla conferenza stampa...

RAI V controcanale

VIDEOQ - In fondo, questo «Videoq», nuova serie, è sprecato in una collocazione che, data l'alternativa del film, non sarà certo frequentata da tanti telespettatori...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

«Videoq», infatti, è, dall'inizio alla fine, una brillante smitizzazione di molti tabù: a cominciare da quello del romanzo d'appendice...

Advertisement for COLOMBA Italiana featuring a large image of a woman and the text 'scelta simpatica'.

Advertisement for EDITORI RIUNITI featuring the text 'nuova biblioteca di cultura' and 'Mussolini, MARXISMO E ESTETICA IN ITALIA'.









L'INCONTRO DEL PARTITO CON TUTTI GLI ELETTORI

# La parola al Paese



**Compagne e compagni, lavoratori, cittadini!**

Mancano solo poche settimane alle elezioni del 7 maggio. E' un breve periodo per una battaglia che si delinea aspra e difficile, intessuta di manovre torbide, che hanno preso corpo sino a divenire un pericolo per le istituzioni repubblicane, in conseguenza della colpevole inerzia e addirittura dell'omertà nei confronti delle provocazioni e degli intrighi reazionari che hanno manifestato le forze politiche che hanno avuto sin qui la responsabilità del governo e del Paese.

Forze padronali e gruppi fascisti, uomini tentati da velleità autoritarie e sempre più incoraggiati dalla sterzata a destra della DC puntano sul disordine, sulla rissa, sulla paura, sulle provocazioni di ogni colore; calcolano di poter trarre profitto dal disordine provocato dalla incapacità della DC di governare e dai suoi cedimenti in materia di difesa della legalità antifascista e repubblicana.

La DC, dal canto suo, pensa di poter sfuggire alle sue gravi responsabilità e di sottrarsi al confronto sui problemi reali dell'Italia d'oggi, ricorrendo alla logora e falsa trovata della contrapposizione ai cosiddetti « opposti estremismi », cercando di porre sullo stesso piano fascisti e comunisti e di fatto favorendo le manovre di destra. Al servizio di questo suo gioco vergognoso la DC ha, come sempre, la Rai-TV e i giornali padronali, protesi a sollevare il polverone di una agitazione strumentale dei problemi dell'ordine, per nascondere le questioni economiche e sociali e fare il silenzio sulle scelte dalle quali dipendono le riforme, l'aumento dell'occupazione, lo sviluppo del nostro Paese.

Noi comunisti invitiamo i cittadini a dare a queste manovre una risposta chiara. Con le elezioni noi abbiamo chiesto che la parola fosse data al Paese, e oggi ci battiamo e lavoriamo perché possano esprimersi coloro che con il loro lavoro e con la loro intelligenza producono la ricchezza nazionale, perché parlino i lavoratori sfruttati, perché faccia sentire la sua voce il popolo italiano.

Vogliamo una competizione civile, un dibattito appassionato, ma sereno, sui gravi problemi che sono all'origine della crisi che travaglia l'Italia, e che devono essere affrontati con una mobilitazione unitaria fondata sulla fiducia e che fa appello prima di tutto alla ragione, all'esperienza e alla propria coscienza civile.

C'è bisogno di una vasta partecipazione popolare. Ci rivolgiamo perciò non solo ai nostri compagni ma a tutta la classe operaia, ai lavoratori, alle donne, ai giovani, a coloro che in questi anni sono stati artefici di tante battaglie e di tante conquiste di progresso e di libertà.

E' necessario che simpatizzanti ed amici che condividono l'ispirazione di fondo della nostra politica, giovani che per la prima volta affrontano l'esperienza elettorale, siano anch'essi protagonisti nell'opera per conquistare alla causa del rinnovamento del Paese altre forze, soprattutto lavorando tra quei cittadini e quei gruppi sociali che, in preda alla confusione e alla sfiducia, sono più esposti alle manovre conservatrici della DC e alla demagogia della destra reazionaria e fascista.

Perché il Paese esprima ampiamente le sue reali esigenze, le sue opinioni, la sua volontà di cambiare, bisogna promuovere migliaia e migliaia di occasioni d'incontro nei quartieri, nelle scuole, nelle fabbriche, negli uffici, nelle campagne, tra le più diverse categorie sociali. La gente deve essere chiamata a discutere e non solo ad ascoltare, a contribuire alla realizzazione del nostro programma per far avanzare il socialismo nell'Italia democratica, antifascista, repubblicana.

Essere protagonisti non significa soltanto assumere l'impegno di andare ai comizi e alle assemblee, seguendoli con attenzione.

Significa portare con sé un compagno di lavoro, un vicino, un giovane; vuol dire discutere con loro di quello che si è ascoltato, rendendosi conto di stati d'animo e situazioni del più largo numero possibile di persone e di ambienti.

Per essere protagonisti è indispensabile leggere *l'Unità* e far conoscere le notizie, le polemiche, le indicazioni che giorno per giorno vengono proposte dal partito al Paese, e diffondere il giornale del Partito comunista in un'area sempre più estesa; anche — per esempio — facendo in modo che *l'Unità* circoli in tutti i locali pubblici e intensificando l'opera di diffusione diretta, che è occasione insostituibile di dialogo e di colloquio con i cittadini. Protagonista è colui che non si accontenta di tenere solo per sé lo sdegno per le calunnie avversarie o per la faziosità della televisione, ma interviene là dove la gente ascolta la propaganda anticomunista o segue l'informazione televisiva, per raccogliere spunti di discussione e allargare occasioni di spiegazioni e di convincimento.

Stavolta è indispensabile che protagoniste siano ampie masse di donne, e che dalle donne vengano una protesta puntuale e una contestazione capillare della corruzione, del disordine, della precarietà del lavoro, dell'aumento dei prezzi e della pesantezza delle condizioni di vita delle famiglie, di quei mali cioè che derivano dalla direzione politica della DC. Alla DC — che vuole intimidire e scoraggiare le donne per catturare ancora una volta i loro consensi e così far svolgere a esse una funzione conservatrice e reazionaria — può essere dato un colpo rilevante proprio dall'iniziativa delle nostre compagne, delle nostre simpatizzanti, di tutte quelle donne che hanno fatto una esperienza positiva e nuova nelle lotte del lavoro e nelle battaglie per le riforme e i servizi sociali.

C'è chi vuole ridurre la vita politica italiana a ristrette e indecifrabili manovre di vertice, c'è chi conta su una maggioranza silenziosa, scoprendo così la sua volontà di avere una maggioranza obbediente, spaurita e succuba alle minoranze privilegiate e di potere.

Noi contiamo sulle maggioranze che parlano, che intendono contare, lottare e decidere: ne facciamo parte e ci poniamo alla loro testa. Per questo andiamo a cercare gli elettori categoria per categoria, mandiamo i nostri compagni che conoscono i problemi a illustrare le nostre proposte ai lavoratori e alle lavoratrici delle fabbriche e delle campagne, agli studenti, ai pensionati, agli artigiani, ai commercianti, agli impiegati, ai professionisti, non per imporre un nostro insegnamento, ma per discutere, per rispondere e interrogare, per arrivare ai problemi più generali della crisi politica italiana partendo dalle singole questioni concrete.

L'incontro con il nostro partito, con le sue idee, con la sua forza, con la sua onestà: il carattere costruttivo della protesta che esso esprime in nome di quanti vivono nell'incertezza e nell'ingiustizia, deve trasformarsi in questi giorni in una grande spinta politica che faccia affermare la prospettiva di una svolta democratica nella direzione del Paese. Questo compito si potrà assolvere solo facendo del Partito comunista, delle sue diecimila sezioni, delle sue cellule, dei circoli della FGCI, dei nostri strumenti di lavoro e di lotta, del nostro collegamento con una moltitudine di ambienti e di problemi, il punto di riferimento per milioni di lavoratori, di giovani e di donne. La realizzazione del nostro grande compito in un momento così importante per il futuro degli italiani, è dunque affidata alla intelligenza politica, alla generosità e alla direzione di ogni nostro compagno, di ogni amico e sostenitore della battaglia dei comunisti per far avanzare il socialismo in una Italia libera, indipendente, democratica.

LUIGI LONGO  
ENRICO BERLINGUER

Roma, 30 marzo 1972.